



Piano Triennale Offerta Formativa

IC BARLASSINA

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC BARLASSINA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 03/11/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 1356 /2020 del 01/09/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 17/12/2020 con delibera n. 67

*Anno di aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Il contesto socio-economico in cui la scuola si trova ad operare risulta solido e con un indice ESCS medio-alto: Barlassina è un comune della provincia di Monza e della Brianza dove sono sviluppate imprese artigiane e piccole aziende del mobile, del settore meccanico, tessile e del terziario.

Da più di un decennio Barlassina sta conoscendo una crescita della popolazione scolastica dovuta sia all'insediamento di famiglie straniere (pakistane, marocchine, cinesi, ucraine...) sia alle numerose iscrizioni provenienti da comuni limitrofi. La percentuale di alunni della scuola secondaria (SS) con cittadinanza non italiana (12,5%ca) è inferiore ai riferimenti territoriali (Milano e Lombardia) e il fenomeno dei NAI è totalmente sotto controllo: i nostri alunni sono spesso già di seconda generazione.

La scuola può contare su una rete di servizi abbastanza efficace e il livello di integrazione, soprattutto in ambito scolastico, è apprezzabile; di ciò sono testimonianza le numerose attività in ambito interculturale.

Territorio e capitale sociale

Il Territorio si caratterizza per la presenza di aziende artigiane di piccole e medie dimensioni che, pur in una situazione di crisi generale, permettono di mantenere un buon livello di vita. Le opportunità di lavoro e di spazi abitativi richiamano sul nostro territorio tante famiglie straniere. La scuola dialoga con tutte le realtà presenti, soprattutto con l'ente locale di riferimento. Il Comune ha sempre sostenuto la progettualità dell'Istituto, erogando risorse economiche che, fino ad ora, hanno consentito di migliorare e di ampliare l'offerta formativa dell'Istituto. Le realtà presenti sul territorio (associazioni sportive, culturali, Asl, ecc.) collaborano con la scuola e vengono coinvolte sia nella progettazione che nella realizzazione dei numerosi progetti. Un punto di forza è il Comitato Genitori che opera in stretta collaborazione con l'istituzione scolastica, sostenendone le attività e favorendo l'aggregazione e la partecipazione dei genitori all'interno della scuola.

Risorse economiche e materiali

L'Istituto possiede le certificazioni richieste dalla legge che accertano che la struttura degli edifici risponde agli standard di sicurezza. Sono garantiti i servizi comunali di prescuola e postscuola e il *pedibus*, con il supporto dei volontari AUSER. Le aule sono ben illuminate e con arredi in buono stato. Nel corso degli anni è progressivamente aumentata la dotazione hardware dell'Istituto (TV, desktop, LIM, tablet, notebook, schermi touch), fino ad una copertura pressoché totale. L'Istituto ha una copertura totale di rete Wi-Fi e si è raggiunta una buona velocità di connessione grazie alla fibra ottica. Sono presenti laboratori (2 di informatica , 1 di tecnologia e 1 scientifico) e 2 palestre attrezzate, curati e in buone condizioni. E' presente il registro elettronico utilizzato sia alla scuola primaria che alla secondaria di I grado, a cui i genitori possono accedere dal sito web. Oltre ai finanziamenti statali e comunali e al contributo volontario dei genitori, l'Istituto si avvale per alcuni progetti delle sponsorizzazioni di banche o ditte presenti sul territorio. Docenti e famiglie si attivano per aderire alle campagne promosse dalla grande distribuzione per acquisire materiale scolastico e TIC. Punto di forza e' la presenza della Banca di Credito Cooperativo che mette a disposizione della scuola ambienti qualificati per eventi che vedono gli alunni protagonisti. Il budget del diritto allo studio viene garantito in maniera costante dall'Ente Comunale.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ IC BARLASSINA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MBIC850009
Indirizzo	VIA COLOMBO 32 BARLASSINA 20825 BARLASSINA
Telefono	0362560594

Email	MBIC850009@istruzione.it
Pec	MBIC850009@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.scuolebarlassina.edu.it/

❖ **SCUOLA PRIMARIA "A. MANZONI" (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MBEE85001B
Indirizzo	VIA C. COLOMBO, 32 BARLASSINA 20825 BARLASSINA
Numero Classi	21
Totale Alunni	438

❖ **SCUOLA MEDIA "G. GALILEI" (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MBMM85001A
Indirizzo	VIA COLOMBO 32 BARLASSINA 20825 BARLASSINA
Numero Classi	15
Totale Alunni	324

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Disegno	1
	Informatica	2
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1

Biblioteche	Classica	3
Aule	Concerti	1
	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	49
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	19
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	2

Approfondimento

A supporto dell'attività didattica, tutte le aule sono dotate di LIM o televisori: questa strumentazione contribuisce ad incrementare la partecipazione e il coinvolgimento degli alunni, migliorandone la motivazione ad apprendere.

La possibilità di manipolare testi, immagini, filmati, animazioni e navigare in Internet durante l'attività didattica stimola nuove competenze nella progettazione e nella realizzazione dell'azione formativa. L'ambiente di apprendimento con l'uso della LIM,

pertanto, si apre alle ICT (Information and Communication Technologies) che si propongono come strumento efficace per l'innovazione della didattica stessa delle discipline e per la strutturazione della cooperazione all'interno della classe.

In questo modo, l'aula diviene un luogo di apprendimento privilegiato che favorisce una didattica collaborativa (permettendo agli alunni e ai docenti di usufruire della tecnologia e di software specifici come supporto alla lezione) e una didattica basata sulla sperimentazione (anche in chiave interdisciplinare), adattandosi alle necessità della programmazione e integrandone la valenza formativa.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	72
Personale ATA	19

Approfondimento

La componente docente presenta un'età mediamente inferiore rispetto sia alla Lombardia che alla media nazionale; il personale docente con contratto a tempo indeterminato risulta, inoltre, avere una buona stabilità in quanto il 70% dei docenti in ruolo è nella scuola da più di 5 anni.

Le competenze in ambito informatico sono presenti ma il livello dei singoli docenti non è uniforme: ci sono persone con competenze elevate e pochi docenti con un'alfabetizzazione informatica di base; mediamente i docenti riescono ad usufruire in modo adeguato delle TIC.

La scuola ha avuto un DS reggente per due anni; dal primo settembre 2019 è arrivato un nuovo DS con incarico effettivo e con più di 5 anni di esperienza nel ruolo dirigenziale.

Il DSGA rappresenta un forte elemento di continuità nell'Istituto: ha un incarico effettivo ed è presente da più di 5 anni; questo permette un'efficace organizzazione del personale ATA e della gestione delle risorse.



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Autonomia, valutazione e miglioramento sono aspetti strettamente connessi per la definizione di priorità ed azioni nella scuola: infatti mediante la valutazione, interna ed esterna, si possono individuare gli aspetti positivi da mantenere e consolidare e gli elementi di criticità in relazione ai quali realizzare azioni di miglioramento.

Coerentemente con le più recenti direttive ministeriali (DPR 80/2013) e con gli orientamenti più aggiornati della cultura organizzativa, l'Istituto Comprensivo di Barlassina sostiene un percorso di autovalutazione di Istituto, promuovendo iniziative volte alla verifica degli esiti e dei processi.

A tal fine si impegna a promuovere **percorsi di autovalutazione** che coinvolgono tutte le componenti della comunità scolastica (docenti, studenti, genitori, personale ATA) e che permettano di uscire dai limiti dell'autoreferenzialità, favorendo la cultura della trasparenza e traendo profitto dalla comparazione, su scala nazionale e internazionale, con realtà educative paragonabili alla propria.

L'Istituto mette **al centro** della propria azione pedagogico-didattica **l'alunno**, attraverso la scelta di una didattica inclusiva, di una metodologia cooperativa e di un sistema di valutazione equilibrato e oggettivo. L'analisi dei bisogni del singolo, della comunità scolastica e del territorio circostante, determinano l'elaborazione di un'offerta formativa ampia, ricca e articolata, grazie alla partecipazione a numerose reti del territorio e a progetti nazionali e internazionali.

La scuola si contraddistingue, inoltre, per essere a **indirizzo musicale** non solo nella secondaria di I grado, ma anche, attraverso l'applicazione del DM 8, nelle ultime classi della scuola primaria. Nel corso degli anni si è sviluppata anche una particolare attenzione nei confronti della lingua Inglese, affiancando ai docenti di disciplina esperti di madrelingua per l'incremento delle competenze comunicative,



soprattutto orali.

L'analisi dei dati e delle pratiche educative e didattiche effettuate nel triennio 2016/19 nelle opportune sedi collegiali (Collegio dei docenti, Dipartimenti disciplinari,...) hanno permesso di identificare le priorità degli esiti sulle quali lavorare per il nuovo triennio di riferimento.

*Le criticità negli esiti degli studenti, pur attenuate dall'importante lavoro di confronto e progettazione condivisa che si è consolidato nella scuola, permangono nell'area delle **competenze chiave europee**, dove si rende necessario impostare un lavoro sul consolidamento delle competenze in lingua madre (italiano), attraverso la comprensione del testo e l'uso di un lessico appropriato, con il coinvolgimento di tutte le discipline.*

*Si lavorerà, inoltre, sui **risultati a distanza**, con la creazione di un sistema di monitoraggio degli esiti al termine del primo anno della scuola secondaria di secondo grado, per avere una maggior evidenza del percorso di orientamento svolto e dell'efficacia delle attività di insegnamento-apprendimento progettate e realizzate dalla scuola.*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Competenze Chiave Europee

Priorità

Migliorare la competenza di comunicazione nella madrelingua (italiano) per gli studenti della SS

Traguardi

Diminuire, al termine di un triennio, del 5% la percentuale degli studenti di livello BASE

Risultati A Distanza

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti al termine del primo anno della Scuola secondaria di 2^a grado

Traguardi



Diminuire del 5% la percentuale di studenti, usciti con voto 8 e 9 dall'Esame di Stato, con sospensione di giudizio in Matematica e in Italiano

Priorità

Migliorare il punteggio conseguito nelle prove di II secondaria di II grado dell'anno in corso dalle classi terze secondarie di I grado così come erano formate due anni prima

Traguardi

Conseguire livelli di abilità in Italiano e Matematica dell'Istituto pari o superiori al livello nazionale degli altri licei.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

La riflessione sulle linee educativo-didattiche poste in essere negli anni scolastici precedenti hanno evidenziato la necessità di impostare una progettualità sull'acquisizione dei linguaggi e dei codici che costituiscono la struttura della nostra cultura, elemento essenziale per lo sviluppo di competenze linguistiche finalizzate alla crescita della persona, al pieno esercizio della cittadinanza, alla capacità di interagire e al raggiungimento del successo scolastico.

In particolare, si progetteranno percorsi formativi per attivare i processi cognitivi necessari alla comprensione del testo, visto nel senso più ampio possibile, in quanto considerata abilità che si pone a supporto di tutti gli apprendimenti, al fine di poter reperire informazioni, ampliare le proprie conoscenze, operare inferenze e deduzioni, sviluppare la capacità critica.

Ulteriore obiettivo prioritario per il prossimo triennio è rappresentato dal potenziamento delle competenze matematico-logiche al fine di sviluppare gradualmente negli alunni le abilità di problem solving e la capacità di argomentare in modo corretto i procedimenti seguiti. Si lavorerà anche sul consolidamento delle competenze digitali, sia con uno sguardo aperto alle nuove frontiere del pensiero computazionale e della robotica, sia per un'alfabetizzazione diffusa e condivisa circa l'uso di piattaforme e strumenti da utilizzare per implementare e, se necessario,



sostituire la didattica in presenza con una Didattica Digitale integrata.

Altro obiettivo formativo che scaturisce da lavori sperimentati nel triennio precedente, attraverso percorsi condivisi in una dimensione di scuola inclusiva, è costituito dal potenziamento delle competenze musicali e artistiche, per sviluppare negli alunni una propria sensibilità estetica, la capacità di esprimersi, di comunicare in modo creativo e personale, favorendo un atteggiamento di consapevole attenzione verso il patrimonio artistico e musicale.

Questa visione aperta alle varie dimensioni del sapere si rende necessaria anche nei confronti delle diverse culture che caratterizzano una percentuale importante degli studenti della scuola, che provengono da Paesi con tradizioni diverse e che necessitano della progettazione di percorsi individualizzati di apprendimento della lingua italiana.

Lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica verrà perseguito attraverso le attività previste dal Curricolo Verticale dell'Educazione Civica, lavorando per far acquisire agli studenti modalità relazionali responsabili e comportamenti corretti, anche per prepararsi ad agire consapevolmente in un mondo in continua e rapida evoluzione, prevenendo ogni forma di disagio giovanile e di dispersione scolastica.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali



settori

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE



Gli elementi principali riguardo ai quali si focalizza l'attività di innovazione dell'istituto sono:

1. Utilizzo a pieno regime del REGISTRO ELETTRONICO
2. Attivazione ed utilizzo consolidato della piattaforma G-SUITE FOR EDUCATION
3. Adozione della politica BYOD (bring your own device) a supporto della didattica digitale in presenza
4. Progressivo inserimento nel curriculum verticale delle discipline scientifico-tecnologiche di attività didattiche legate al PENSIERO COMPUTAZIONALE

REGISTRO ELETTRONICO

Il registro elettronico è attualmente utilizzato in modo consolidato, attraverso questo strumento si sta attuando un processo di digitalizzazione e dematerializzazione della documentazione nel rapporto scuola-docenti-alunni-famiglie rendendo più snelli ed efficaci i processi legati alla didattica e allo svolgimento degli obblighi della funzione docente:

- semplificazione delle interazioni del personale con la segreteria
- attuazione di uno standard di trasparenza dell'istituzione scolastica molto evoluto
- attuazione di un modello di comunicazione tra scuola e famiglie efficace e tempestivo, che rende possibile la pubblicazione online delle circolari, delle attività svolte in classe, dei compiti assegnati e delle valutazioni disciplinari, e permettendo una gestione razionale dei colloqui tra genitori e docenti

Una buona comunicazione diventa, così, uno strumento essenziale per la realizzazione di un ambiente di lavoro cooperativo e stimolante e per una partecipazione ampia al progetto educativo dell'Istituto.

PIATTAFORMA G-SUITE FOR EDUCATION

Se il registro elettronico rappresenta lo strumento per la gestione della comunicazione e della trasparenza nei processi legati alla didattica e all'espletamento degli obblighi della funzione docente, la piattaforma G-Suite for Education è lo strumento fondamentale che è stato implementato per favorire l'innovazione didattica e la diffusione di pratiche legate alla didattica digitale e costituisce la struttura sulla quale si basa l'identità digitale delle persone che gravitano intorno all'Istituzione scolastica.

Già presente nella scuola e al centro di una sperimentazione che aveva coinvolto alcuni docenti negli anni precedenti, l'utilizzo di questa risorsa ha subito un forte impulso a partire dall'esperienza maturata nell'Istituzione scolastica durante la DAD (didattica a distanza) attuata durante l'anno scolastico 2019-2020 in seguito all'emergenza sanitaria da COVID-19.

G-SUITE rappresenta lo strumento principale in sinergia con il registro elettronico per attuare il Piano Scolastico per la DDI (didattica digitale integrata) delineato seguendo le



disposizioni contenute nel D.M. 7 agosto 2020, n.89, Adozione delle linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n.39. che ha il fine di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie nel quadro delle azioni di prevenzione del rischio di contagio da SARS-CoV-2.

La piattaforma G-Suite for education permette lo svolgimento della didattica digitale sia in presenza fornendo un valido strumento per ampliare la gamma delle possibili attività didattiche innovative da svolgere in classe, quindi valida come elemento propulsivo di innovazione in qualsiasi contesto e scenario temporale, sia a distanza, quindi come valido strumento nel contesto caratterizzato da possibili lockdown e interruzioni della scuola in presenza e quindi di attivazione della DDI.

Gli strumenti messi a disposizione dal pacchetto di applicazioni G-Suite sono indirizzati a due tipologie di attività didattiche digitali:

- **DIDATTICA ASINCRONA:** attività didattiche che possono essere svolte senza l'interazione in tempo reale tra insegnanti e studenti (fruizione di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante, visione di videolezioni o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante, produzione di elaborati di tipo multimediale, ecc). La modalità asincrona può essere utilizzata anche in presenza con l'interazione diretta del docente (ad esempio per svolgere attività di cooperative learning utilizzando materiali condivisi grazie alle applicazioni G-suite o per animare attività di discussione guidata, per svolgere verifiche, ecc.). CLASSROOM costituisce l'applicazione principale che sostiene la didattica digitale asincrona, integrata dalle altre applicazioni che ne completano le funzionalità: GOOGLE PRESENTAZIONI, GOOGLE DOCUMENTI, GOOGLE FOGLI, GOOGLE MODULI (dedicate alla realizzazione di contenuti sia da parte dei docenti che degli alunni e allo svolgimento di verifiche e questionari)
- **DIDATTICA SINCRONA:** attività da svolgere in caso di sospensione della scuola in presenza attraverso l'interazione in tempo reale tra insegnanti e studenti (videolezioni in diretta, verifiche orali degli apprendimenti, svolgimento di compiti con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ecc). MEET costituisce l'applicazione dedicata alla realizzazione di videoconferenze in diretta tra docenti e studenti e permette anche di organizzare agevolmente riunioni e momenti di confronto a distanza tra i docenti e le famiglie.

L'utilizzo di questi strumenti consente di organizzare attività correlate al curricolo di Educazione civica per lo sviluppo la cittadinanza digitale dello studente.

BYOD (BRING YOUR OWN DEVICE)



L'Istituzione scolastica ha adottato per quanto riguarda la scuola secondaria inferiore la politica BYOD che permette agli alunni di poter usufruire del proprio dispositivo elettronico personale (PC o tablet) in classe previa sottoscrizione da parte dei genitori di una dichiarazione di assenso. Questa possibilità permessa anche dalla presenza di copertura WIFI estesa a tutto l'edificio scolastico rende attuabile tutta una serie di attività di didattica digitale innovativa senza che sia indispensabile avere a disposizione il laboratorio di informatica, inoltre la possibilità di fornire agli alunni alcuni pc della scuola permette di supplire alla mancanza di dispositivo personale per alcuni di loro. Avere il dispositivo sempre presente durante le ore di lezione e le discipline che lo richiedono, permette di progettare percorsi di apprendimento innovativi basati su particolari applicazioni che favoriscono metodi di apprendimento/stili di insegnamento attivi e articolati secondo la metodologia costruttivista.

PENSIERO COMPUTAZIONALE

La disposizione degli strumenti descritti, in particolare la copertura WI-FI, la disponibilità di PC e tablet (sia in modalità BYOD che forniti dalla scuola) e l'intenzione di proseguire nel percorso di innovazione rende attuabile l'aggiornamento del curricolo didattico delle discipline afferenti all'area STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics) in particolare Tecnologia e Matematica inserendo progressivamente l'insegnamento del pensiero computazionale: coding, tinkering, robotica educativa.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI VALUTAZIONE

La scuola si sta gradualmente preparando alla valutazione per competenze, proponendo agli alunni i cosiddetti "compiti di realtà", tenendo conto delle competenze chiave europee e implementando la didattica multidisciplinare. Gli strumenti e le metodologie descritte in precedenza favoriscono questo processo di valutazione legata alle competenze rendendo possibile progettare percorsi di apprendimento attivo.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE



L'Istituto crede fermamente nella logica di rete, così come affermata dal DPR 275/1999, relativo all'autonomia scolastica, e ribadita dalla legge 107/2015. Le reti a cui aderisce la scuola sono riportate nell'apposita sezione dell'area 'Organizzazione'

SPAZI E INFRASTRUTTURE

In seguito ad un finanziamento ottenuto nell'ambito del progetto "Atelier creativi" è stato predisposto un ambiente multimediale, fornito delle seguenti attrezzature:

- * Fotocamera digitale con cavalletto e obiettivi.
- * Tavolo Multimediale, per l'elaborazione delle immagini e la scelta dei contenuti con la collaborazione degli alunni
- * Stazione di montaggio video compresa di software
- * Plotter di stampa digitale e Plotter di taglio
- * Proiettore Laser completo di stand di supporto mobile (trasportabile), per la proiezione e riproduzione
- * WebCam HD IP e sistema per lo streaming delle fasi operative del lavoro
- * Impalcatura trasportabile per la realizzazione di elementi decorativi sulla parte alta delle pareti
- * 4 monitor da 32" completi di player interno, per la creazione della realtà aumentata
- * 100 metri di led multicolore (in rotoli adesivi) completi di kit di alimentazione e drivers , per la creazione della realtà aumentata

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

SCUOLA PRIMARIA "A. MANZONI"

MBEE85001B

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di

analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

SCUOLA MEDIA "G. GALILEI"

MBMM85001A

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a

scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le

funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SCUOLA PRIMARIA "A. MANZONI" MBEE85001B

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA MEDIA "G. GALILEI" MBMM85001A

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'Istituto ha elaborato, secondo le linee guida, un Curricolo verticale relativo all'introduzione dell'Educazione Civica. Tale curricolo trova applicazione tramite una programmazione condivisa tra discipline e dipartimenti.

Ogni dipartimento concorre al raggiungimento degli obiettivi previsti nella programmazione iniziale per un monte ore complessivo minimo di 33 ore annue.

Approfondimento

La Scuola Primaria funziona a tempo pieno per tutte le classi con la seguente organizzazione oraria:

TEMPO PIENO: 40 ore settimanali – da lunedì a venerdì – 2 insegnanti per classe		
Da lunedì a venerdì	h. 8.15 – 10.15	Attività didattica
	h 10.15 – 10.30	<i>Intervallo</i>
	h 10.30 – 12.15	Attività didattica
	h 12.15 – 14.15	<i>Ed. Alimentare (mensa) – progetto ludico</i>
	h 14.15 – 16.15	Attività didattica

La Scuola Secondaria presenta tre tempi scuola:

* TEMPO ORDINARIO: (per il monte ore si faccia riferimento alla tabella presente nella sezione "Insegnamenti e quadri orario")

TEMPO ORDINARIO: 30 ore settimanali – da lunedì a venerdì		
Da lunedì a venerdì	h. 8.00 – 9.50	Attività didattica
	h 9.50 – 10.00	<i>Intervallo</i>
	h 10.00 – 11.50	Attività didattica
	h 11.50 – 12.00	<i>Intervallo</i>
	h 12.00 – 14.00	Attività didattica

* TEMPO MUSICALE:

TEMPO MUSICALE: 33 ore settimanali – da lunedì a venerdì – 1 rientro pomeridiano

La scansione oraria del Tempo Musicale è la medesima del Tempo Normale.

Si aggiunge un pomeriggio dalle 14.00 alle 16.00 e una lezione di strumento individuale da concordare con i docenti in un altro pomeriggio.

* TEMPO PROLUNGATO

TEMPO PROLUNGATO: 36 ore settimanali – da lunedì a venerdì – 3 rientri pomeridiani

Il Tempo Prolungato prevede 3 rientri pomeridiani settimanali (lunedì,

mercoledì e venerdì) dalle 14.00 alle 16.00

Alle 30 ore del Tempo Normale si aggiungono 2 ore di laboratorio, 1 ora di informatica e 3 ore di mensa, per un totale di 36 ore settimanali.

TEMPO PROLUNGATO: 36 ore settimanali – da lunedì a venerdì – 3 rientri pomeridiani		
Martedì e giovedì	h. 8.00 – 9.50	Attività didattica
	h 9.50 – 10.00	<i>Intervallo</i>
	h 10.00 – 11.50	Attività didattica
	h 11.50 – 12.00	<i>Intervallo</i>
	h 12.00 – 14.00	Attività didattica
Lunedì, mercoledì e venerdì	h. 8.00 – 9.50	Attività didattica
	h 9.50 – 10.00	<i>Intervallo</i>
	h 10.00 – 11.50	Attività didattica
	h 11.50 – 12.00	<i>Intervallo</i>
	h 12.00 – 13.00	Attività didattica
	h 13.00 – 14.00	Mensa
	h 14.00 – 16.00	Attività didattica

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

IC BARLASSINA (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il Curricolo di Istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'Istituto. La nostra scuola ha predisposto il Curricolo di scuola per lo sviluppo delle competenze disciplinari e delle competenze chiave di cittadinanza, con riferimento al Profilo dello studente al termine del Primo Ciclo di istruzione. A partire dal Curricolo di Istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline. I docenti, tenendo presente i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina, hanno elaborato nei Dipartimenti i relativi Curricoli, esplicitando competenze specifiche, abilità e conoscenze.

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Curricolo verticale relativo all'introduzione dell'Educazione Civica, elaborato dalla scuola, si sviluppa secondo tre aree: * Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà; * Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; * Cittadinanza Digitale. Le tre aree saranno trattate in modo multidisciplinare e in continuità nel percorso che va dalla prima classe della scuola primaria alla terza classe della scuola secondaria. In allegato le tabelle delle possibili attività previste per ciascuna anno di corso, tra le quali i Cdc/team di classe selezioneranno quelle da realizzare come compito di realtà per la classe.

ALLEGATO:

ATTIVITÀ ED. CIVICA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

La condivisione delle scelte metodologiche e didattiche, in relazione al Curricolo verticale dell'Istituto, si realizza attraverso momenti di programmazione didattica per classi parallele della Scuola Primaria, incontri per discipline dei docenti della Scuola Secondaria e raccordo tra i docenti della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria per un confronto metodologico finalizzato ad assicurare un passaggio armonioso tra i diversi ordini di scuola.

ALLEGATO:

CURRICULO_VERTICALE.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Lo sviluppo delle competenze trasversali si concretizza attraverso le attività realizzate nella didattica quotidiana e le iniziative di ampliamento curricolare descritte nell'apposita sezione.

ALLEGATO:

ELENCO PROGETTI.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La scuola ha il compito di promuovere interventi formativi capaci di fare in modo che le caratteristiche personali degli alunni, le loro capacità e la loro originalità si traducano in competenze necessarie per lo sviluppo della persona e per poter esercitare una cittadinanza attiva. I docenti hanno elaborato il Curricolo, esplicitando competenze specifiche, abilità e conoscenze per ogni competenza chiave di cittadinanza.

Utilizzo della quota di autonomia

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO - seconda sezione musicale con ulteriori 4 strumenti

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE**❖ AREA SPIRITO DI INIZIATIVA E SENSO DI IMPRENDITORIALITA': CINEMATOGRAFIA**

10 ore per classe (classi seconde della scuola secondaria di I grado) con un regista esperto esterno per la realizzazione di cortometraggi o spot pubblicitari su temi scelti

comuni a tutti i gruppi. Le attività proposte hanno in particolare due valenze educative: - la possibilità di utilizzare il mezzo video e il linguaggio delle immagini come strumenti di espressione personale o artistica; - la possibilità di comprendere il linguaggio delle immagini e di realizzare un elaborato video, al fine di promuovere una coscienza meno acritica e passiva rispetto al panorama visivo e informativo che ci circonda.

Obiettivi formativi e competenze attese

1. sviluppare le competenze di decodificazione, comprensione e assimilazione critica dei messaggi televisivi e cinematografici; 2. potenziare le capacità sensorie, percettive, creative e immaginative in un contesto di reale operatività; 3. far emergere attitudini o predisposizioni relativamente ai ruoli di attore, regista, scenografo, nell'ambito delle dinamiche relazionali attivate dai lavori di gruppo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ **AREA ESPRESSIONE CULTURALE: PROGETTO SPORT**

- scuola primaria: ginnastica artistica, Karate, arrampicata, basket, pallavolo - scuola secondaria di I grado: golf, nuoto, arrampicata

Obiettivi formativi e competenze attese

- avviamento all'attività motoria come pratica di vita; - sviluppo della coordinazione motoria; - rispetto delle regole e acquisizione dello spirito di gruppo - migliorare l'integrazione degli alunni in difficoltà

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

docenti interni ed esperti esterni

❖ **AREA SOCIALE E CIVICA: PROGETTO EDUCAZIONE ALLA SALUTE**

- Cocolazione (per diffondere una giusta cultura alimentare che consideri la colazione un pasto fondamentale per iniziare la giornata) - Tutto l'Istituto - Festa della Frutta (per offrire ai ragazzi un'esperienza piacevole che faccia loro comprendere l'importanza di consumare frutta per rendere più equilibrata la loro dieta) - Tutto l'Istituto - Frutta a merenda (consumo della frutta durante l'intervallo anziché a fine pasto)- Scuola

primaria - Incontriamoci in mensa - Scuola primaria

Obiettivi formativi e competenze attese

Nel nostro Istituto la mensa è sempre stata considerata un momento educativo importante per tutti gli alunni, perciò sono stati attuati progetti, in collaborazione con l'Amministrazione comunale e con la società erogatrice del servizio, che propongono momenti di educazione alimentare con le seguenti finalità: - diffondere i principi di base per una corretta educazione alimentare; - guidare alunni e genitori verso l'acquisizione di un atteggiamento più responsabile nei confronti dell'alimentazione; - capire che spesso le nostre scelte sono condizionate dai mass media.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ AREA SOCIALE E CIVICA: EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA' E ALLA SESSUALITA'

Il progetto prevede incontri di presentazione e restituzione ai genitori da parte di un esperto e incontri nelle classi quinte della scuola primaria e classi seconde della scuola secondaria con lo scopo di accostare gli alunni al tema con attività guidate che mirino a osservare e riconoscere le emozioni, i sentimenti, i propri modi di esprimere affetto e di mettersi in relazione con gli altri.

Obiettivi formativi e competenze attese

- conoscere il funzionamento del proprio corpo - conoscere le differenze e le somiglianze con l'altro sesso - favorire la scoperta del corpo che si modifica e della sessualità - conoscere la differenza tra affetto e amore - favorire il confronto con gli altri - saper ascoltare gli altri senza giudicare

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ AREA SOCIALE E CIVICA - PROGETTO EDUCAZIONE ALLA SALUTE: PREVENZIONE AL TABAGISMO

L'intervento prevede un incontro-laboratorio interattivo e coinvolgente, della durata di un'ora circa, durante il quale gli alunni delle classi quarte vengono coinvolti attivamente grazie anche alle proiezioni di immagini e all'utilizzo di tecniche di teatro

sociale.

Obiettivi formativi e competenze attese

- prevenire comportamenti a rischio legati all'uso di tabacco

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ AREA SOCIALE E CIVICA - PROGETTO EDUCAZIONE ALLA SALUTE: LST

Tramite lezioni interattive e basate sull'esperienza concreta e sul lavoro di gruppo, si promuove la cooperazione, l'ascolto e la comunicazione, la gestione dei propri sentimenti, la tolleranza e la comprensione nei confronti degli altri, si incoraggia l'innovazione e la creatività, si aiutano i ragazzi a riconoscere le proprie capacità e risorse.

Obiettivi formativi e competenze attese

Questo programma, sostenuto da Regione Lombardia, si pone come obiettivo quello di sviluppare negli studenti capacità personali che abbiano un'importante funzione protettiva in relazione alle dipendenze e ad altri comportamenti a rischio.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ AREA SOCIALE E CIVICA - PROGETTO EDUCAZIONE ALLA SALUTE: ACCOGLIENZA E CONTINUITA'

La scuola favorisce l'accoglienza degli alunni e dei genitori, attraverso la progettazione di percorsi diversificati nella primaria e nella secondaria di I grado. Nel mese di settembre nella scuola primaria si svolgono riunioni per i genitori dei nuovi iscritti con la partecipazione degli insegnanti di classe e di sezione. Nel mese di dicembre i bambini delle classi quinte trascorrono una mattinata nelle classi prime e seconde della scuola secondaria, per familiarizzare con l'ambiente e con le modalità di lavoro. Nel mese di giugno agli alunni iscritti alle classi prime del tempo musicale viene proposta la partecipazione ad un Campus Musicale. Si organizzano inoltre attività nei primi giorni di scuola, esperienze ludiche e uscite di accoglienza, finalizzate al progressivo adattamento degli alunni alla nuova realtà scolastica, alla conoscenza

reciproca ed alla socializzazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

- far vivere il primo ingresso nella scuola primaria e secondaria come un'esperienza positiva; - evitare episodi di eccessiva ansia e disagio agli alunni e alle loro famiglie; - creare contesti di apprendimento capaci di stimolare le potenzialità di ciascuno; - favorire l'osservazione degli alunni e individuare situazioni problematiche che richiedono attenzione o interventi adeguati; - osservare la padronanza delle abilità di base e il comportamento degli alunni in situazioni nuove più o meno strutturate

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Sia docenti interni che esperti esterni
---------------	---

Classi aperte parallele

❖ **AREA LINGUISTICA: MADRELINGUA INGLESE**

Il progetto, rivolto a tutti gli alunni della primaria indistintamente e agli alunni della secondaria che aderiranno all'iniziativa, offre la possibilità di sperimentare la comunicazione linguistica con un parlante nativo di lingua inglese, potenziando soprattutto la comprensione e l'interazione orale. La visione di uno spettacolo teatrale in inglese, recitato da compagnie di provenienza britannica, consente inoltre agli alunni di terza media di verificare le proprie competenze linguistiche di comprensione orale.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo è quello di pervenire ad un uso spontaneo della lingua inglese, che consenta veri processi di internazionalizzazione del curricolo e offra agli alunni opportunità di crescita personale e culturale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Sia personale esterno che interno (per la primaria)
---------------	---

Altro

❖ **AREA LINGUISTICA: TRINITY**

La nostra scuola dà la possibilità, agli alunni delle classi terze della scuola secondaria, di frequentare un corso tenuto da un docente madrelingua inglese.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il corso è finalizzato al superamento dell'esame di certificazione europea Trinity (grade 3 or 4).

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

❖ **AREA COMPETENZA MULTILINGUISTICA: ALFABETIZZAZIONE/POTENZIAMENTO ITALIANO COME L2 PER ALUNNI STRANIERI**

Dopo la somministrazione di un test iniziale di italiano L2 secondo il Framework Europeo e in lingua madre, quando possibile, si suddividono gli alunni in base alla competenza linguistica dimostrata. Dopo ogni unità di apprendimento, i progressi vengono monitorati con verifiche orali e scritte, sia informali che formali, atte a verificare le competenze lessicali, comunicative, grammaticali e testuali. Al termine del percorso, agli alunni verrà sottoposto il test finale di italiano L2 secondo il Framework Europeo; si terrà conto anche del comportamento e delle strategie di interazione interculturali messe in atto.

Obiettivi formativi e competenze attese

- sostenere l'acquisizione dell'italiano come L2, consentendo agli alunni di entrare nella nuova comunità linguistica e sociale, mantenendo la propria identità linguistico - culturale; - stimolare l'apprendimento e il grado di autonomia attraverso il piccolo gruppo; - creare nel piccolo gruppo scambi interculturali fra gli studenti di lingua e cultura differenti; - creare maggior conoscenza e scambi interculturali fra gli alunni stranieri e gli alunni italiani, anche attraverso relazioni con le famiglie, attraverso occasioni di reciproci scambi;

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ **AREA ESPRESSIONE CULTURALE - PROGETTO MUSICALE SCUOLA PRIMARIA**

Nella classi prime, seconde e terze della scuola primaria vengono attivati percorsi di

potenziamento della pratica musicale, anche con l'intervento di esperti esterni. Nelle classi quarte e quante della scuola primaria viene attivato un percorso di pratica strumentale a seguito dell'assegnazione di risorse relative e tale pratica secondo il DM 8/2011. I docenti di strumento musicale della scuola secondaria svolgono un percorso di pratica strumentale con una lezione settimanale a piccolo gruppo, che consente agli alunni di iniziare, fin dalla classe quarta, lo studio di uno strumento musicale. Gli strumenti proposti sono: flauto traverso, violino, chitarra, pianoforte, tromba/trombone/euphonium e percussioni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Lo studio della Musica migliora lo sviluppo psicomotorio, incrementa le competenze linguistiche e potenzia lo sviluppo cognitivo sviluppando il ragionamento logico-matematico. Lo studio della musica amplia inoltre la sensibilità artistica sviluppando la creatività, il senso estetico e favorendo l'espressione dei sentimenti. L'abitudine all'ascolto si trasforma in un prezioso mezzo di analisi e riflessione personale. Più nello specifico, l'insegnamento dello strumento musicale costituisce un arricchimento dell'insegnamento dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della scuola media e del progetto complessivo di formazione della persona. Suonare uno strumento stimola la memorizzazione e permette di raggiungere livelli elevati di concentrazione; promuove, inoltre, quell'empatia e quelle abilità sociali necessarie per relazionarsi con gli altri, migliorando la capacità di comunicazione interpersonale e le relazioni tra coetanei; insegna, infine, disciplina e responsabilità, richiedendo un lavoro costante, pazienza e perseveranza. L'attività della pratica strumentale, singola, di insieme e orchestrale, sfruttando l'unicità della musica come linguaggio alternativo, rappresenta il veicolo privilegiato per la valorizzazione delle potenzialità e per la promozione dell'autostima di tutti gli alunni, anche in casi di particolare disagio. Le competenze acquisite attraverso lo studio di uno strumento musicale consentono di ampliare le capacità espressive attraverso l'utilizzo di un linguaggio non verbale.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Sia personale esterno che interno

❖ AREA ESPRESSIONE CULTURALE - PROGETTO MUSICALE SCUOLA SECONDARIA

Anche gli alunni del secondo corso musicale frequentano le lezioni settimanali pomeridiane di strumenti a piccolo gruppo e le lezioni d'orchestra del mattino. Sostengono gli esami di terza media, suonando uno o più brani studiati durante

l'anno, da solisti o in gruppo. Partecipano a concorsi, rassegne musicali, concerti a Barlassina e sul territorio, collaborando con le iniziative dell'Orchestra Regionale della Lombardia e L'orchestra provinciale di Monza e della Brianza, ai saggi di Natale, di fine anno e a tutte le manifestazioni di carattere musicale promosse dal nostro Istituto o alle quali il nostro Istituto è invitato. La preparazione musicale può permettere loro di accedere ai test di ammissione per il Liceo Musicale o per il Conservatorio.

Obiettivi formativi e competenze attese

- rilanciare e sistematizzare nella scuola l'esperienza della pratica strumentale musicale come opportunità formativa per un maggior numero di studenti; - contribuire allo sviluppo equilibrato degli alunni in un momento particolare della loro crescita, nel quale desiderano avere visibilità ed essere protagonisti; - favorire la disciplina degli alunni; - migliorare la relazione tra pari attraverso la pratica strumentale e orchestrale - acquisire competenze, mediante lo studio del linguaggio musicale e la pratica di uno strumento, che consentano di ampliare le capacità espressive attraverso l'utilizzo di un linguaggio non verbale; - utilizzare le conoscenze tecniche acquisite per esibirsi davanti ad un pubblico, suonando individualmente o insieme ai compagni - operare nell'ottica del curriculum verticale iniziato alla scuola Primaria con la pratica strumentale di un ampio spettro di strumenti, per garantire agli studenti che intendono proseguire anche nella scuola secondaria di secondo grado un percorso musicale, un bagaglio di conoscenze musicali tecniche e teoriche approfondite, in vista dei test di ammissione a Licei musicali o ad esami pre-accademici presso i Conservatori di Stato

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Approfondimento

La nostra scuola, accanto al primo corso ad indirizzo Musicale (che prevede lo studio del pianoforte, della chitarra, del flauto traverso e del violino), ha attivato dall'anno scolastico 2015/2016 un secondo corso con l'introduzione di altri 4

strumenti musicali (percussioni, violoncello, saxofono e tromba/trombone/euphonium), che completano e differenziano l'offerta, incrementando numericamente i posti disponibili per l'indirizzo musicale. Questa scelta ha permesso di costituire un nutrito e più equilibrato gruppo orchestrale con una maggiore varietà di registri timbrici, ma anche di soddisfare maggiormente le richieste e le esigenze dell'utenza. L'ampliamento dell'offerta, infatti, è il naturale sbocco del percorso del DM8 sulle ultime due classi della primaria, che ha fin dall'inizio più che raddoppiato le richieste di iscrizione all'indirizzo musicale della secondaria.

❖ AREA SOCIALE E CIVICA - PROGETTO ORIENTAMENTO

La scuola si avvale del supporto di psicologi, che somministrano test appositamente predisposti per cogliere le attitudini e gli interessi dei singoli alunni, che vengono in tal modo guidati ad una maggiore conoscenza di se stessi e delle proprie capacità. Ciò facilita la scelta e previene la dispersione scolastica nel passaggio tra il primo e il secondo grado della scuola secondaria. Gli psicologi condividono con docenti, famiglie e alunni gli esiti dei test e del percorso orientativo svolto.

Obiettivi formativi e competenze attese

- fare acquisire agli studenti maggiore consapevolezza dei propri interessi e delle proprie attitudini; - far conoscere gli istituti superiori presenti nel territorio e le loro offerte formative; - guidare gli studenti nella scelta degli istituti superiori maggiormente rispondenti alle capacità e alle aspettative individuali; - facilitare l'iscrizione degli studenti alle scuole superiori.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Sia personale esterno che interno

❖ AREA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA - PROGETTO AMBIENTE

E' necessario che la scuola si faccia promotrice di comportamenti virtuosi per sensibilizzare gli studenti al rispetto dell'ambiente: la Festa del Pedibus alla primaria è finalizzata a consolidare, in maniera ludica, la buona pratica di raggiungere a piedi la scuola per contribuire in prima persona alla riduzione dell'inquinamento atmosferico.

La partecipazione a laboratori in collaborazione con Enti esterni e la visita all'Osservatorio astronomico, alla secondaria, mirano invece a riscoprire l'ambiente circostante come patrimonio da tutelare.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sensibilizzare alla tutela dell'ambiente; - Saper riconoscere il valore della prevenzione e dell'educazione al rispetto dell'ambiente ai fini della tutela degli ecosistemi
Osservare l'ambiente locale per coglierne caratteristiche ed elementi di vulnerabilità -
Motivare gli alunni ad assumere comportamenti di cittadini rispettosi del proprio ambiente - Educare alla complessità -Consolidare le conoscenze acquisite attraverso l'esperienza diretta -Promuovere la mobilità pedonale nel tragitto casa - scuola

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interni ed esterni

❖ AREA SOCIALE E CIVICA - PROGETTO EDUCAZIONE ALLA SALUTE: CORSI DI PRIMO SOCCORSO

La scuola attiva collaborazioni con enti esterni che si occupano di Primo Soccorso o di situazioni di emergenza per trasmettere ai ragazzi semplici conoscenze di pronto intervento che possono, però, salvare la vita a sé stessi e agli altri. Gli incontri mirano anche a far comprendere come la salute sia un valore primario e come la stessa sia strettamente legata alla solidarietà.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Assumere comportamenti responsabili a tutela della salute - Conoscere la catena del soccorso e del sistema dell'emergenza - Trasmettere i valori della solidarietà

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ AREA SOCIALE E CIVICA - PROGETTO LEGALITA': FISCO A SCUOLA, EDUCAZIONE STRADALE E PROGETTO PROTEZIONE CIVILE

I progetti, indirizzati a classi diverse della scuola primaria, mirano a far incontrare agli studenti esperti che si occupano di differenti ambiti della vita del cittadino: i bambini vengono così guidati a comprendere l'importanza di comportamenti civilmente

responsabili, quali pagare le tasse, rispettare le regole della strada e assumere atteggiamenti appropriati in caso di situazioni di emergenza.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Far acquisire agli alunni atteggiamenti sociali positivi, comportamenti corretti e funzionali all'organizzazione democratica e civile della società e a sviluppare un'autonomia di giudizio e di spirito critico. - Conoscere in modo essenziale la segnaletica stradale e acquisire comportamenti rispettosi del codice stradale sia come pedoni sia come ciclisti. - Acquisire buone pratiche comportamentali in caso di emergenza o pericolo. - Conoscere i compiti dell'Agenzia delle entrate. - Conoscere il ruolo dei cittadini nell'ambito della cultura contributiva.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Esterno
---------------	---------

❖ **AREA SOCIALE E CIVICA - PROGETTO LEGALITA': GIORNATA DELLE LEGALITA', GIORNATA DEI DIRITTI DELL'INFANZIA, GIORNATA DELLE MEMORIA**

Alla scuola spetta il compito di crescere cittadini consapevoli all'interno di una società libera e ricca di sfumature che fanno della diversità un valore. Attraverso la visione di film, dibattiti e visita al memoriale della Shoah di Milano gli studenti vengono invitati a riflettere sull'importanza del rispetto reciproco nella salvaguardia delle differenze.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Far acquisire agli alunni atteggiamenti sociali positivi, comportamenti corretti e funzionali all'organizzazione democratica e civile della società e a sviluppare un'autonomia di giudizio e di spirito critico. - promuovere la regolarità della frequenza scolastica e la diminuzione del tasso di abbandono della scuola - favorire lo sviluppo della personalità - sviluppare il rispetto dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali - preparare lo studente ad assumersi le responsabilità della vita in una società libera, in uno spirito di comprensione, di pace, di tolleranza, di uguaglianza tra i sessi e di amicizia tra tutti i popoli e gruppi etnici, nazionali e religiosi e delle persone di origine autoctona

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interni ed esterni
---------------	--------------------



AREA SOCIALE E CIVICA - PROGETTO BULLISMO E CYBERBULLISMO

Il ruolo decisivo della scuola nella lotta al bullismo e al cyberbullismo è ribadito dalla Legge del 13 luglio 2015, in cui, tra gli obiettivi formativi individuati come prioritari, vi è proprio il contrasto a tali fenomeni attraverso azioni rivolte agli studenti e alle loro famiglie. Nel nostro istituto l'educazione a comportamenti corretti e all'uso consapevole della rete e degli ambienti di comunità virtuale passa anche attraverso incontri con esperti esterni (psicologi) e forze dell'ordine (Polizia di Stato, Carabinieri) che si confrontano con i gruppi classe e con i genitori in 4^a e 5^a primaria e nel corso dell'intero triennio della secondaria.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Prevenire il cyberbullismo e promuovere consapevolezza - Far conoscere le Netiquette e le regole per una Comunicazione Non Ostile - Contrastare il fenomeno del Bullismo e del Cyber-bullismo - Far comprendere la gravità di alcuni comportamenti, anche nelle loro conseguenze legali

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ AREA SOCIALE E CIVICA - PROGETTO SCUOLA E DEMOCRAZIA

Gli studenti della scuola secondaria hanno la possibilità di cimentarsi con uno dei diritti fondamentali del cittadino: il diritto di voto. Ciascun alunno partecipa ogni anno all'elezione dei propri rappresentanti di classe, che a loro volta eleggono il Consiglio Comunale dei Ragazzi, organo di riferimento per gli studenti all'interno della scuola e organo rappresentativo nei momenti istituzionali a cui partecipa l'intera cittadinanza. Il Consiglio dialoga anche con l'Amministrazione Comunale e prende parte ad una seduta del Consiglio Comunale stesso.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Educare al voto come espressione di libertà democratica - Sperimentare le forme in cui si esplica la democrazia - Sperimentare forme di responsabilità civica - Crescere cittadini consapevoli e partecipi

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno



AREA SOCIALE E CIVICA - PROGETTO BEN-ESSERE

Mettersi empaticamente nei panni dell'altro è il primo passo per crescere nel rispetto reciproco e acquisire le competenze di Cittadinanza che contribuiscono a formare cittadini consapevoli e solidali. La partecipazione all'esperienza "Dialogo nel buio" presso la Fondazione ciechi di Milano e la Raccolta alimentare (in collaborazione con la parrocchia di Barlassina) durante Avvento e Quaresima consentono ai ragazzi della scuola secondaria di scoprire il disagio, vicino e lontano, che i più sfortunati vivono, riflettere sulla sofferenza e dare il proprio contributo per ridurla. Un'attenzione importante per lo stare bene a scuola è la presenza di uno sportello di ascolto volto al supporto, all'assistenza e alla consulenza psicologica degli studenti della scuola secondaria.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Far riflettere sulle condizioni di disagio vicine e meno vicine - Educare al rispetto della diversità - Promuovere iniziative di solidarietà - Favorire un atteggiamento positivo e sereno nella quotidianità scolastica

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interni ed esterni

Altro

❖ AREA LINGUISTICA - PROGETTO PROMOZIONE ALLA LETTURA: POTENZIAMENTO LINGUA ITALIANA -SPETTACOLO TEATRALE E CORSO DI LATINO

Comunicare e trasmettere il piacere della lettura, non necessariamente connessa con l'ambito scolastico, è l'obiettivo primario dell'uscita delle classi prime (scuola secondaria) presso la Biblioteca Comunale. Connesso al piacere di leggere è lo spettacolo teatrale (uscita per le classi prime e seconde della scuola secondaria), spesso tratto da un classico della Letteratura: i ragazzi apprendono nuovi linguaggi e si avvicinano ad una forma d'arte che affonda le radici nella cultura italiana, ma che è spesso lontana dal loro mondo. Per gli alunni delle classi seconde e terze che lo desiderano, è possibile frequentare un corso di Latino propedeutico alla scuola secondaria di secondo grado, utile anche per arricchire le proprie competenze linguistiche.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Avvicinare alla lettura - Far conoscere la biblioteca come riferimento sul territorio - Promuovere forme di scrittura creativa - Valorizzare i talenti - Avvicinarsi al teatro ed analizzarne i linguaggi - Conoscere il teatro come forma artistica ed espressiva - Investigare le origini della lingua italiana - Migliorare la sintassi attraverso i costrutti della lingua latina - Apprendere le basi della lingua latina anche in ottica orientativa

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interni ed esterni

Altro

❖ **AREA SPIRITO DI INIZIATIVA E SENSO DI IMPRENDITORIALITA': POTENZIAMENTO
MATEMATICA**

Gli alunni della scuola secondaria hanno la possibilità di cimentarsi, nell'arco di tutto il triennio e nell'ottica della valorizzazione dei talenti, nei Giochi Matematici d'Autunno, competizione nazionale organizzata dall'Università Bocconi di Milano. Un esperto di Finanza, inoltre, ne svela il funzionamento ai ragazzi delle classi seconde (scuola secondaria) .

Obiettivi formativi e competenze attese

- Avvicinarsi al mondo della finanza e comprenderne i meccanismi di base - Valorizzare i talenti

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interni ed esterni

Altro

❖ **AREA SPIRITO DI INIZIATIVA E SENSO DI IMPRENDITORIALITA': PROGETTO
INTERCULTURA**

Gli alunni della scuola primaria e delle classi prime della scuola secondaria riflettono sull'interculturalità intesa come diversità che si integrano arricchendosi vicendevolmente. Alla riflessione seguono la produzione di materiali in base ad un tema scelto e condiviso e l'allestimento di una mostra aperta alla cittadinanza.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Avvicinare gli studenti italiani alla cultura dei compagni di origine straniera - Favorire occasioni di conoscenza reciproca ed integrazione - Far intendere la diversità come arricchimento reciproco

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **AREA SPIRITO DI INIZIATIVA E SENSO DI IMPRENDITORIALITA': EVENTI DI FINE ANNO**

La scuola non è semplicemente luogo di apprendimento, ma luogo di apprendimento condiviso e lo sport è una delle modalità attraverso le quali il nostro istituto fa fronte al proprio compito. Negli ultimi giorni di scuola le classi si affrontano nei tornei sportivi, e gli studenti membri del Consiglio Comunale (scuola secondaria) collaborano alla realizzazione della festa della scuola.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Creare situazioni di aggregazione - Educare allo sport come occasione di condivisione e divertimento

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Grazie ai finanziamenti PON, l'Istituto risulta completamente cablato con cavi modello 6 e il WI-FI è presente in tutti gli ambienti. Ci sono 3

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

linee fibra FTTC, di cui una dedicata esclusivamente alla segreteria, una per la scuola primaria e una per la scuola secondaria.

IDENTITÀ DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Il profilo digitale permette a studenti e docenti di comunicare tra loro e con l'amministrazione della scuola in modo semplice ed immediato.

L'attivazione della piattaforma G-suite for Education ha permesso di assegnare un'identità digitale ad ogni studente e ad ogni docente e l'accesso a tutto il pacchetto di applicazioni di Google (G-mail, Classroom, Drive, Meet ecc.)

**SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO**

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

La scuola secondaria di Barlassina è aperta al cosiddetto BYOD, ossia a politiche per cui l'utilizzo di dispositivi elettronici personali, portati in aula dagli alunni, durante le attività didattiche sia possibile ed integrato, previo rilascio del consenso da parte dei genitori. Questa strategia coincide con l'idea che la transizione verso il digitale della scuola avvenga anche attraverso la visione di una "classe digitale leggera" e che la

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

tecnologia della scuola possa essere integrata in modo sicuro anche con i dispositivi personali, ovviamente questa possibilità facilita estremamente la possibilità di progettare attività didattiche innovative e laboratoriali che coinvolgono il digitale. Lo strumento non viene più avvertito dagli alunni solo ed esclusivamente sotto l'aspetto ludico, ma anche come coinvolgente opportunità di studio e di lavoro, questo li responsabilizza ad averne cura e favorisce maggiore autonomia nel processo di apprendimento delle competenze digitali. Nell'ottica della DDI lo strumento del BYOD permette con semplicità di mantenere sempre presente l'integrazione tra classe reale e "classe virtuale" permettendo di usufruire dei lati positivi delle tecnologie didattiche già emersi durante la DAD.

- Ambienti per la didattica digitale integrata

AULE AUMENTATE

Ogni aula è dotata di postazione notebook alla cattedra, di monitor di grandi dimensioni e alcune di LIM per la fruizione collettiva del web e di contenuti predisposti dai docenti o realizzati dagli alunni, la postazione del docente può essere utilizzata come "cabina di regia" abbinata a classroom o ad altre piattaforme nel ruolo di scaffolding durante l'utilizzo di metodologia BYOD per gestire attività didattiche metacognitive di problem solving, webquest, gamification ecc. che coinvolgono il digitale anche in modalità di

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

cooperative learning o per proporre la fruizione individuale di contenuti digitali personalizzati favorendo l'inclusività della proposta di apprendimento.

LABORATORI MOBILI

In seguito al rinnovamento delle postazioni notebook delle aule, si sono resi disponibili i dispositivi presenti precedentemente, i quali dopo essere stati riconvertiti al sistema operativo chromebook sono stati inseriti all'interno di armadi mobili con sistemi di ricarica che insieme alla modalità BYOD possono integrare la dotazione digitale di base delle aule per realizzare attività specifiche che coinvolgono le varie discipline con esperienze laboratoriali basate sulla didattica digitale. E' intenzione di questa Scuola continuare in questo processo di arricchimento strumentale mantenendo la focalizzazione dell'azione innovativa sull'acquisizione di tecnologia flessibile, leggera, modulabile facilmente per assecondare la progettualità educativa in particolare nello sviluppo del pensiero computazionale e delle competenze dell'area STEM (science, technology, engineering, mathematics): dispositivi per Tinkering lab, robotica educativa, sviluppo del pensiero computazionale. L'istituto si propone anche l'acquisizione di hardware per l'amplificazione, la registrazione e la rielaborazione del suono, di software di notazione ed elaborazione di file musicali, da destinare all'indirizzo musicale.

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ****COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Uno degli obiettivi della scuola è quello di procedere all'aggiornamento del curriculum verticale delle discipline dell'area tecnico-scientifica ma coinvolgendo in una logica interdisciplinare anche le altre aree di insegnamento, rendendo strutturali percorsi di apprendimento centrati sul pensiero computazionale, il tinkering e la robotica educativa a partire in modo progressivo dalla scuola primaria.

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Il pensiero computazionale viene introdotto fin dai primi anni della scuola primaria, tramite un approccio ludico ed interattivo, rendendo familiare al bambino l'utilizzo dello strumento digitale per la risoluzione di semplici situazioni problematiche riferite al contesto quotidiano.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ****FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Lo sviluppo delle competenze digitali e l'applicazione del curriculum verticale delle discipline dell'area tecnico-scientifica prevede l'aggiornamento continuo dei docenti attraverso corsi di formazione specifici e il supporto dell'animatore e della commissione digitale che proporranno stimoli, strumenti e metodologie di riferimento centrati sul pensiero computazionale, il

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

tinkering e la robotica educativa.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

SCUOLA MEDIA "G. GALILEI" - MBMM85001A

Criteri di valutazione comuni:

Nel Primo ciclo di istruzione "la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze." (D. Lgs. 62/2017, art.1).

Le Indicazioni Nazionali per il Curricolo completano la dimensione valutativa, attribuendo agli insegnanti la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione, nonché la scelta dei relativi strumenti, nel quadro dei criteri deliberati dagli Organi Collegiali.

La valutazione formativa che accompagna i percorsi di apprendimento, stimola il miglioramento continuo attraverso:

1. Le azioni da intraprendere:

lo scopo formativo e di feedback della valutazione per la progettazione didattica degli insegnanti si concretizza nella raccolta di informazioni in relazione all'inizio dei percorsi didattici attraverso colloqui di accoglienza con i genitori, colloqui con gli insegnanti/educatori del livello precedente, valutazione certificativa del livello precedente, test di ingresso disciplinari.

2. Le azioni avviate:

la valutazione formativa o in itinere è finalizzata a individuare, per ciascun alunno, i punti di forza e di debolezza del percorso formativo e fornire informazioni di ritorno utili a ri-orientare gli interventi didattici. Essa viene effettuata da ciascun docente nell'ambito della propria area disciplinare e dal Consiglio di Classe per gli aspetti trasversali al fine di proporre eventuali interventi intensivi, e/o di recupero, previsti dal PTOF. I docenti verificano le conoscenze e le abilità acquisite mediante osservazioni sistematiche e prove scritte/orali/pratiche, con compiti che prevedono approcci diversi e adeguati agli stili cognitivi di tutti gli alunni e ai tempi di apprendimento.

L'attività di valutazione degli apprendimenti deve essere costante, tempestiva e trasparente in quanto assume un ruolo fondamentale di indicazione per eventuali recuperi, approfondimenti e consolidamenti. E' necessario inoltre assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

La valutazione degli apprendimenti anche in condizioni di Didattica Digitale Integrata fa riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei Docenti . Per il raggiungimento del successo formativo di ciascuno studente, la valutazione in modalità DDI deve comunque tener conto non solo del singolo prodotto, quanto dell'intero processo. La valutazione deve quindi monitorare la disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, l'autonomia, la responsabilità personale e sociale e il processo di autovalutazione. Deve inoltre tener conto del livello di partenza di ogni allievo e delle eventuali difficoltà tecnologiche e personali. Gli elementi da considerare ai fini della valutazione sono: partecipazione alle attività (capacità organizzativa, spirito di collaborazione, senso di responsabilità e impegno, presenza regolare, partecipazione attiva, spirito di iniziativa) e consegna elaborati (puntualità e regolarità, correttezza e cura nell'esecuzione, personalizzazione, correttezza nell'esposizione dei contenuti).

VALUTAZIONE IN ITINERE

La valutazione itinere viene effettuata attraverso strumenti valutativi molteplici quali colloqui, prove di verifica scritte, esercizi o compiti, risoluzione di problemi e compiti autentici.

La valutazione di tutte le tipologie di verifica, utili a verificare l'acquisizione di abilità e conoscenze su brevi segmenti di apprendimento, viene espressa con voti in decimi che corrispondono ai livelli di apprendimento descritti nella TABELLA 6, in allegato.

Il Collegio dei Docenti ritiene che la suddivisione dell'anno scolastico in DUE QUADRIMESTRI sia più funzionale ad un lavoro equilibrato e disteso con gli alunni, anche in termini di recuperi e consolidamento delle abilità da acquisire.

In ogni quadrimestre le prove di verifica non possono essere inferiori al numero di TRE per ogni disciplina, avendo in particolare cura l'oralità. Lo sviluppo di competenze linguistiche ampie e sicure è una condizione indispensabile per la crescita personale, per l'accesso critico a tutti gli ambiti culturali e per il raggiungimento del successo formativo. È necessario che la lingua, nella sua espressione orale, sia oggetto di specifiche attenzioni da parte dei docenti di tutte le discipline.

VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE

La valutazione periodica e finale, coerente con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni Nazionali e declinati nel Curricolo di Istituto, viene effettuata dai docenti del Consiglio di Classe e viene espressa con voto in decimi per ciascuna disciplina, ad eccezione di religione/alternativa che viene valutata attraverso un giudizio sintetico.

Al termine del primo e del secondo periodo dell'anno scolastico per ciascun alunno viene elaborato e riportato nel documento di valutazione un giudizio analitico con la descrizione dei processi formativi, in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale e del livello globale degli apprendimenti, costruito secondo gli indicatori presenti nella TABELLA 7, riportata nell'allegato.

ALLEGATI: SS_Tabella 6-7.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni (D.Lgs. 62/2017, art.2) concorre alla formulazione del giudizio globale riportato nel documento di valutazione e viene espressa per tutto il Primo ciclo mediante un giudizio sintetico (TABELLA 9) che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di

cittadinanza, allo statuto delle studentesse e degli studenti e al patto di corresponsabilità sottoscritto da alunni e famiglie.

La valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di Classe può tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di Educazione Civica, così come introdotto dalla Legge.

Gli ambiti considerati per la valutazione del comportamento sono:

- Partecipazione
- Impegno
- Relazione con i compagni e con gli adulti
- Rispetto delle regole
- Assunzione di responsabilità

ALLEGATI: SS_Tabella 9.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

L'ammissione alle classi seconda e terza di Scuola Secondaria di Primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. (D. Lgs. 62/2017, art.6)

In sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente scolastico o da suo delegato, il Consiglio di Classe, con adeguata motivazione, può non ammettere, con deliberazione assunta a maggioranza, l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), se, nonostante le opportunità di recupero e le iniziative di supporto che gli sono state offerte, si sono contemporaneamente verificati i seguenti criteri definiti dal Collegio dei Docenti:

1. Diffuse insufficienze, gravi e non gravi, nelle conoscenze e abilità disciplinari, tali da pregiudicare la possibilità di frequentare con serenità e con profitto la classe successiva.

2. Supporto ed aiuto allo studente nell'accettare l'eventualità di non essere ammesso alla classe successiva per interpretare la non ammissione come opportunità di miglioramento e non come fallimento personale, come risulta dalla documentazione dei colloqui con l'alunno e con la famiglia.

3. Profilo dell'alunno riconoscibile nei seguenti descrittori:

- L'alunno dimostra di rielaborare i contenuti proposti solo in modo limitato e approssimativo; risulta evidente una mancata progressione in ordine a conoscenze e abilità, pur in presenza di attività di recupero e rinforzo.

EVIDENZE:

o Valutazioni delle prove scritte e orali

o Osservazioni presenti nei verbali del CdC

o Osservazioni presenti nelle relazioni finali dei corsi di recupero, classi aperte o altre attività progettuali.

- Durante la maggior parte delle attività didattiche proposte lo studente ha assunto un atteggiamento superficiale o oppositivo, dimostrando scarsa collaborazione e limitando il proprio coinvolgimento a rare occasioni o a poche specifiche discipline.

EVIDENZE:

o Presenza di richiami sul registro elettronico in merito al comportamento

o Assenze/ritardi ingiustificati ai corsi di recupero ed osservazioni in merito all'atteggiamento nella relativa relazione finale

o Osservazioni regolari in merito all'atteggiamento presenti nei verbali del CdC

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

In sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'Esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti;

b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998;

c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di Italiano, Matematica e Inglese predisposte dall'INVALSI. (D. Lgs. 62/2017, art.6-7)

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunno all'Esame di Stato conclusivo del Primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati, se, nonostante le opportunità di recupero e le iniziative di supporto che gli sono state offerte, sono verificati i criteri sopra definiti, nella sezione ammissione/non

ammissione alla classe successiva.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

La legge prevede che all'insegnamento dell'Educazione Civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico.

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è affidato, in contitolarità, a tutti i docenti del Consiglio di Classe, che concorrono alla realizzazione di attività coerenti con i tre nuclei concettuali e con gli obiettivi disciplinari riportati nel Curricolo d'Istituto.

La valutazione viene effettuata secondo i criteri riportati nella TABELLA 8, in allegato.

In sede di scrutinio si formulerà la proposta di valutazione complessiva, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione.

Il voto di Educazione Civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato del primo ciclo di istruzione.

ALLEGATI: SS_Tabella 8.pdf

Strategie per il miglioramento:

L'Istituto Comprensivo di Barlassina, nel corso dell'anno scolastico, si impegna a mettere in atto le seguenti strategie finalizzate al recupero e al miglioramento degli apprendimenti:

- Lezioni tenute in modalità "classi aperte", "classi parallele"
- Recupero in itinere guidato dall'insegnante
- Recupero in itinere "peer to peer"
- Lavoro in piccolo gruppo
- Apprendimento in modalità "cooperative learning"
- Attività pratiche e di laboratorio finalizzate a stimolare l'attenzione e la curiosità dello studente.

Comunicazione alle famiglie:

I docenti si impegnano ad assicurare agli studenti e alle famiglie un'informazione tempestiva e trasparente sui criteri e sui risultati delle valutazioni effettuate nei diversi momenti del percorso scolastico, promuovendo la partecipazione e la corresponsabilità educativa, nella distinzione di ruoli e funzioni, attraverso le seguenti modalità:

- colloqui settimanali
- colloqui generali tre volte l'anno

- lettere di comunicazione sull'andamento scolastico
- comunicazione sul diario e/o sul registro elettronico.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e le strategie messe in atto per il miglioramento degli apprendimenti.

Validità dell'anno scolastico-SCUOLA SECONDARIA di 1^ GRADO:

Ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto della valutazione periodica e finale da parte del Consiglio di Classe (D. Lgs. 62/2017, art.5).

In merito all'obbligo di frequenza il Collegio Docenti prevede delle deroghe al minimo del 75% delle presenze, purché tutte le assenze vengano adeguatamente documentate e sia garantito un impegno compensativo a domicilio che consenta una valutazione appropriata.

Per le deroghe si terrà conto dei seguenti criteri:

- gravi motivi di salute dello studente
- terapie e/o cure programmate
- gravi motivi di salute di un genitore, che possono prevedere anche un temporaneo trasferimento fuori regione
- temporaneo trasferimento fuori regione per motivi di lavoro di un genitore
- problemi familiari con intervento dei servizi sociali e/o della tutela minori
- partecipazione ad attività sportive agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.

Certificazione delle competenze:

La certificazione descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite; essa viene rilasciata al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione.

I modelli nazionali per la certificazione delle competenze sono emanati dal MIUR sulla base dei seguenti principi:

- a) riferimento al profilo dello studente nelle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione;
- b) ancoraggio alle competenze chiave individuate dall'Unione europea;
- c) definizione, mediante enunciati descrittivi, dei diversi livelli di acquisizione delle competenze;

- d) valorizzazione delle eventuali competenze significative, sviluppate anche in situazioni di apprendimento non formale e informale;
- e) coerenza con il piano educativo individualizzato per gli alunni con disabilità;
- f) indicazione, in forma descrittiva, del livello raggiunto nelle prove a carattere nazionale, distintamente per ciascuna disciplina oggetto della rilevazione.

Valutazione degli alunni con BES:

La valorizzazione delle potenzialità individuali di ciascuno studente richiede alla scuola di porre particolare attenzione al processo di verifica e di valutazione formativa e sommativa degli alunni con BES (D. Lgs. 62/2017, art. 11).

La valutazione deve prendere in considerazione i seguenti aspetti:

- situazione di partenza;
- risultati raggiunti dallo studente nel suo personale percorso di apprendimento;
- risultati riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti previsti per la classe frequentata e per il grado di scuola di riferimento;
- competenze acquisite nel percorso di apprendimento.

Alunni con disabilità (DVA)

- Le verifiche possono essere uguali, semplificate o differenziate rispetto a quelle previste per la classe, sulla base di quanto declinato nel PEI.
- La valutazione è svolta secondo i criteri educativi e didattici stabiliti nel PEI da tutti i docenti del Team/CdC, non solo dal docente di sostegno.

Alunni con DSA

Per tali alunni è necessario che:

- le verifiche siano coerenti con quanto stabilito nel PDP;
- la valutazione sia svolta sulla base di quanto dichiarato nel PDP prestando attenzione alla padronanza dei contenuti e prescindendo dagli errori connessi al disturbo;
- per favorire l'apprendimento delle lingue straniere si utilizzi la massima flessibilità didattica, privilegiando l'espressione orale e non escludendo, se necessari, strumenti compensativi e misure dispensative, secondo quanto dettato dalla norma vigente.

Alunni con altre situazioni BES

La valutazione degli studenti che vivono altre situazioni di BES richiede di porre al centro alcuni principi guida che caratterizzano le azioni valutative della scuola:

- è necessario distinguere monitoraggio, controllo, verifica e valutazione degli apprendimenti;
- è indispensabile che la valutazione sia non solo sommativa ma anche, e soprattutto, formativa;
- è auspicabile che la valutazione sia sempre globale e multifattoriale, mai parcellizzata e segmentata.

In caso di DDI, la valutazione degli alunni BES deve tenere conto dei Piani di Apprendimento Personalizzati stilati dal CdC, secondo quanto indicato nel documento "Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata", paragrafo 10.

Tutti gli elementi sopra descritti sono riportati in dettaglio nei protocolli pubblicati sul sito

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

SCUOLA PRIMARIA "A. MANZONI" - MBEE85001B

Criteri di valutazione comuni:

Nel Primo ciclo di istruzione "la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze" (D. Lgs. 62/2017, art.1).

Le Indicazioni Nazionali per il Curricolo completano la dimensione valutativa, attribuendo agli insegnanti la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione, nonché la scelta dei relativi strumenti, nel quadro dei criteri deliberati dagli Organi Collegiali.

La valutazione formativa, che accompagna i processi di apprendimento, stimola il miglioramento continuo attraverso:

1. Le azioni da intraprendere:

lo scopo formativo e di feedback della valutazione per la progettazione didattica degli insegnanti si concretizza nella raccolta di informazioni in relazione all'inizio dei percorsi didattici attraverso colloqui di accoglienza con i genitori, colloqui con gli insegnanti/educatori del livello precedente, valutazione certificativa del livello

precedente, test di ingresso disciplinari.

2. Le azioni avviate:

la valutazione formativa in itinere è finalizzata a individuare, per ciascun alunno, i punti di forza e di debolezza del percorso formativo e fornire informazioni di ritorno utili a ri-orientare gli interventi didattici. Essa viene effettuata da ciascun docente nell'ambito della propria area disciplinare e dal Team di Classe per gli aspetti trasversali al fine di proporre eventuali interventi intensivi, e/o di recupero, previsti dal PTOF. I docenti verificano le conoscenze e le abilità acquisite mediante osservazioni sistematiche e prove scritte/orali/pratiche, con compiti che prevedono approcci diversi e adeguati agli stili cognitivi di tutti gli alunni e ai tempi di apprendimento.

L'attività di valutazione degli apprendimenti deve essere costante, tempestiva e trasparente in quanto assume un ruolo fondamentale di indicazione per eventuali recuperi, approfondimenti e consolidamenti. E' necessario inoltre assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

La valutazione degli apprendimenti anche in condizioni di Didattica Digitale Integrata fa riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei Docenti. Per il raggiungimento del successo formativo di ciascuno studente, la valutazione in modalità DDI deve comunque tener conto non solo del singolo prodotto, quanto dell'intero processo. La valutazione deve quindi monitorare la disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, l'autonomia, la responsabilità personale e sociale e il processo di autovalutazione.

Deve inoltre tener conto del livello di partenza di ogni allievo e delle eventuali difficoltà tecnologiche e personali. Gli elementi da considerare ai fini della valutazione sono: partecipazione alle attività (capacità organizzativa, spirito di collaborazione, senso di responsabilità e impegno, presenza regolare, partecipazione attiva, spirito di iniziativa) e consegna elaborati (puntualità e regolarità, correttezza e cura nell'esecuzione, correttezza nella esposizione dei contenuti, personalizzazione).

A conclusione della scuola primaria viene rilasciata per ogni alunno la

certificazione delle competenze seguendo il modello nazionale emanato dal Ministero dell'Istruzione.

Criteria di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni (D.Lgs. 62/2017, art.2) concorre alla formulazione del giudizio globale riportato nel documento di valutazione e viene espressa per tutto il Primo ciclo mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. La valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Team di classe considera anche le competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di Educazione Civica, così come introdotto dalla Legge.

Gli ambiti considerati per la valutazione del comportamento sono:

- Partecipazione
- Impegno
- Relazione con i compagni e con gli adulti
- Rispetto delle regole
- Assunzione di responsabilità

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione (TABELLA 5).

ALLEGATI: SP_Tabella 5.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di Scuola Secondaria di Primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal Dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva, con decisione assunta all'unanimità, sulla base dei seguenti criteri definiti dal Collegio dei Docenti.

□

Lo studente non viene ammesso alla classe successiva se, nonostante le numerose strategie di intervento adottate dalla scuola (attività di recupero/potenziamento, classi aperte, progetti di alfabetizzazione per alunni

stranieri) e iniziative di supporto (attività di mediazione e facilitazione linguistica) si presentano i seguenti casi:

- alunni anticipatari con gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi;
- alunni NAI, inseriti durante il secondo quadrimestre, che evidenziano una mancata progressione nell'acquisizione delle abilità linguistiche di base, nonostante l'attivazione degli interventi previsti dal Protocollo di prima accoglienza e integrazione degli alunni stranieri;
- numero elevato di assenze per situazioni non giustificate, tali da pregiudicare l'acquisizione degli obiettivi minimi formativi e di contenuto propri delle discipline utili all'ammissione alla classe successiva.

□

La non ammissione si concepisce come:

- costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali, perciò non deve essere interpretata come fallimento personale;
- evento condiviso dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe futura di accoglienza.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

La legge prevede che all'insegnamento dell'Educazione Civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico.

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è affidato, in contitolarità, ai docenti del Team di classe.

Per ciascun anno di corso e per i tre nuclei concettuali vengono definiti gli obiettivi di apprendimento, valutati sulla base dei contenuti del curricolo.

La valutazione periodica e finale per l'Educazione Civica viene effettuata con le stesse modalità delle altre discipline.

Valutazione degli alunni con BES:

La valorizzazione delle potenzialità individuali di ciascuno studente richiede alla scuola di porre particolare attenzione al processo di verifica e di valutazione formativa e sommativa degli alunni con BES (D. Lgs. 62/2017, art. 11).

La valutazione deve prendere in considerazione i seguenti aspetti:

- situazione di partenza;
- risultati raggiunti dallo studente nel suo personale percorso di apprendimento;

- risultati riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti previsti per la classe frequentata e per il grado di scuola di riferimento;
- competenze acquisite nel percorso di apprendimento.

Alunni con disabilità (DVA)

- Le verifiche possono essere uguali, semplificate o differenziate rispetto a quelle previste per la classe, sulla base di quanto declinato nel PEI.
- La valutazione è svolta secondo i criteri educativi e didattici stabiliti nel PEI da tutti i docenti del Team, non solo dal docente di sostegno.

Alunni con DSA

Per tali alunni è necessario che:

- le verifiche siano coerenti con quanto stabilito nel PDP;
- la valutazione sia svolta sulla base di quanto dichiarato nel PDP prestando attenzione alla padronanza dei contenuti e prescindendo dagli errori connessi al disturbo;
- per favorire l'apprendimento delle lingue straniere si utilizzi la massima flessibilità didattica, privilegiando l'espressione orale e non escludendo, se necessari, strumenti compensativi e misure dispensative, secondo quanto dettato dalla norma vigente.

Alunni con altre situazioni BES

La valutazione degli studenti che vivono altre situazioni di BES richiede di porre al centro alcuni principi guida che caratterizzano le azioni valutative della scuola:

- è necessario distinguere monitoraggio, controllo, verifica e valutazione degli apprendimenti;
- è indispensabile che la valutazione non sia solo sommativa ma anche, e soprattutto, formativa;
- è auspicabile che la valutazione sia sempre globale e multifattoriale, mai parcellizzata e segmentata.

In caso di DDI, la valutazione degli alunni BES deve tenere conto dei Piani di Apprendimento Personalizzati stilati dal CdC, secondo quanto indicato nel documento "Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata", paragrafo 10.

Tutti gli elementi sopra descritti sono riportati in dettaglio nei protocolli pubblicati sul sito.

Valutazione in itinere:

La valutazione in itinere viene effettuata attraverso strumenti valutativi molteplici quali colloqui, prove di verifica scritte, esercizi o compiti, risoluzione di problemi e compiti autentici.

Per ciascun anno di corso e per ogni disciplina sono stati deliberati dal Collegio dei Docenti gli obiettivi di apprendimento (TABELLA 1). Per ogni obiettivo viene definito il livello raggiunto dall'alunno, attraverso un giudizio descrittivo.

In ogni prova di verifica si individuano gli obiettivi della disciplina che si intendono valutare. Ogni obiettivo verrà valutato facendo riferimento a quattro livelli: A-B-C-D. (TABELLA 2).

Il Collegio dei Docenti ritiene che la suddivisione dell'anno scolastico in DUE QUADRIMESTRI sia più funzionale ad un lavoro equilibrato e disteso con gli alunni, anche in termini di recuperi e consolidamento delle abilità da acquisire.

In ogni quadrimestre le prove di verifica non possono essere inferiori al numero di TRE per ogni obiettivo disciplinare, avendo in particolare cura l'oralità. Lo sviluppo di competenze linguistiche ampie e sicure è una condizione indispensabile per la crescita personale, per l'accesso critico a tutti gli ambiti culturali e per il raggiungimento del successo formativo. È necessario che la lingua, nella sua espressione orale, sia oggetto di specifiche attenzioni da parte dei docenti di tutte le discipline.

ALLEGATI: SP_TABELLA 1-2.pdf

Valutazione periodica e finale:

La valutazione periodica e finale, coerente con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni Nazionali e declinati nel Curricolo di Istituto, viene effettuata dai docenti del team di classe attribuendo ad ogni obiettivo disciplinare uno dei livelli indicati nell'O.M. 172/2020 (TABELLA 3).

Al termine del primo e del secondo periodo dell'anno scolastico per ciascun alunno viene elaborato e riportato nel documento di valutazione un giudizio analitico con la descrizione dei processi formativi, in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale e del livello globale degli apprendimenti, costruito secondo gli indicatori presenti nella TABELLA 4, riportata nell'allegato.

ALLEGATI: SP_TABELLA 3-4.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

L'attenzione e la sensibilità nei confronti degli studenti con disabilità e difficoltà caratterizzano da molti anni l'Istituto. La consapevolezza dell'importanza formativa della scuola spinge i docenti all'adozione di **metodologie inclusive** per offrire agli alunni la possibilità di acquisire conoscenze, competenze, capacità relazionali spendibili in un futuro progetto di vita.

Gli strumenti privilegiati per attuare il processo di inclusione sono:

- il Piano Educativo Individualizzato (**PEI**), contenente la descrizione degli interventi integrati predisposti per ciascun alunno/studente con disabilità, basato sulle certificazioni degli enti competenti.

- Il percorso individualizzato e personalizzato, redatto in un Piano Didattico Personalizzato (**PDP**), elaborato collegialmente dai team docenti (scuola primaria) e dal consiglio di classe (scuola secondaria di I grado) che definisce, monitora e documenta le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti, per ciascun alunno che manifesta Bisogni Educativi Specifici diversi dalla disabilità.

Il gruppo di lavoro **GLI** presieduto dal DS e composto dai docenti referenti per classi parallele, interfacciandosi con le famiglie degli alunni, con gli specialisti di riferimento e con gli insegnanti curricolari, collaborando con il personale educativo dell'Ente locale, si confronta sugli interventi da adottare e sugli obiettivi da raggiungere in previsione della formulazione dei PEI. Il raggiungimento degli obiettivi viene costantemente monitorato mediante confronti, verifiche, riunioni. La scuola si è attivata con un percorso formativo specifico ad affrontare la stesura del PEI su base ICF, come previsto dalla recente normativa.

Attraverso i C.d.C. vengono redatti i PDP nei riguardi di alunni con bisogni educativi

speciali (B.E.S.) e con disturbi specifici di apprendimento (D.S.A.).

Il nostro Istituto ha, inoltre, elaborato procedure specifiche per l'inclusione:

- Protocollo DVA
- Protocollo DSA
- Protocollo BES
- Protocollo Alunni Stranieri
- Protocollo Alunni adottati.

In ottica inclusiva la Didattica Digitale Integrata (DDI) svolge un ruolo strategico, permettendo agli studenti con difficoltà di interagire attivamente con gli altri studenti e gli insegnanti anche a distanza senza interrompere il processo di inclusione ed evitando spiacevoli situazioni di abbandono. Inoltre, la DDI offre la possibilità di venire incontro agli stili di apprendimento di ciascun alunno, favorendo la flessibilità e la sostenibilità dei metodi e dei contenuti, degli spazi e dei tempi, contribuendo in tal modo alla costruzione di percorsi personalizzati sempre più efficaci.

L'introduzione dell'educazione civica rappresenta un ulteriore contributo alla crescita personale degli alunni con particolari fragilità, insegnando loro i concetti del prendersi cura di sé, della comunità e dell'ambiente.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il PEI prende in considerazione la documentazione e il profilo di funzionamento del ragazzo e definisce gli elementi chiave che dovranno guidare la progettazione educativa per la piena realizzazione dell'inclusione scolastica. Rappresenta lo strumento concreto relativo all'individualizzazione dell'insegnamento e prevede l'assunzione di responsabilità da parte delle diverse componenti firmatarie. In esso sono declinati gli interventi integrati ed equilibrati tra loro predisposti per l'alunno, evidenziando obiettivi, esperienze, attività, apprendimenti, metodi di verifica e

valutazione, al fine di porre in essere, operativamente, il suo “progetto di vita”.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Gli insegnanti curricolari ed il docente di sostegno, con la collaborazione dell'Unità Multidisciplinare (medico, neuropsichiatra, specialista, psicologo...), gli eventuali operatori dei servizi sociali e la famiglia.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

La famiglia riveste un ruolo centrale per favorire, in stretta collaborazione con tutti i soggetti coinvolti, i processi di autonomia e di integrazione scolastica e sociale. Essa rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità, sia in quanto fonte di informazioni preziose sia in quanto luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed educazione informale. Una buona relazione scuola-famiglia si basa sull'ascolto, sull'empatia, sulla comunicazione e sul coinvolgimento continuo. Al contempo, è necessario che ciò avvenga nel rispetto e nella consapevolezza dei reciproci ruoli e funzioni.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione tiene conto degli interventi posti in atto e dei percorsi, sia pedagogici che didattici, esplicitati nel PEI. I criteri sono personalizzati, condivisi con il CdC o team e adattati ad ogni singolo alunno. Si tiene presente quella che è la situazione di partenza, i risultati raggiunti, le competenze acquisite nel percorso di apprendimento e non solo da un punto di vista disciplinare. Vengono adottati tutti gli strumenti compensativi e le misure dispensative relative alla situazione e declinate nell'ambito

del PEI.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Il piano di orientamento del nostro Istituto per gli alunni disabili prevede le seguenti azioni: - Indicazioni sullo status della persona: elementi di forza; elementi di debolezza; attitudini e propensioni; livello di preparazione e competenze; indicazioni del percorso più idoneo (scolastico, formativo, lavorativo/professionale). - Incontri programmati: con la famiglia e con l'alunno; con tutti gli operatori che hanno l'utente in carico per un confronto; con la scuola scelta per pianificare le fasi del pre-inserimento, al fine di una migliore conoscenza della nuova realtà scolastica.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La nostra scuola risulta solidamente avviata nel percorso di innovazione del sistema scolastico basato sulle opportunità dell'educazione digitale previsto dal PSND-Piano Nazionale Scuola Digitale (Legge 107/2015 "La Buona Scuola").

Nell'anno scolastico 2019/20 questo percorso ha subito una forte accelerazione in occasione dell'attivazione della DAD (didattica a distanza) in seguito all'emergenza epidemiologica da COVID-19 che ha determinato la sospensione delle attività didattiche.

In seguito alle disposizioni contenute nel D.M. 7 agosto 2020, n.89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n.39 è stato delineato il Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI).

La DAD e la DDI, nonostante siano state istituite in un momento di particolare difficoltà per il Paese e per la Scuola, rappresentano comunque due momenti importanti di crescita nel percorso indicato dal PSND; in particolare la DDI rende strutturali alcune delle indicazioni presenti nel Piano e le azioni messe in atto, oltre a entrare in gioco in una non auspicabile sospensione scolastica come strumento sostitutivo si candidano ad essere un prezioso alleato nella progettazione di unità di apprendimento innovative anche nelle attività didattiche della scuola in presenza, favorendo il raggiungimento degli obiettivi posti dal PNSD.



ALLEGATI:

Piano scolastico per la didattica digitale integrata.pdf





ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Tali figure, individuate ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art- 34 del contratto scuola, sono un punto di riferimento per alunni, genitori e colleghi, creano un clima positivo e di fattiva collaborazione, curano i rapporti e la comunicazione con le famiglie, collaborano con le FS all'attuazione del PTOF, svolgono mansioni in merito all'organizzazione interna e alle proposte metodologico-didattiche, si assicurano che il regolamento d'Istituto sia applicato e informano il Dirigente Scolastico in merito a qualsiasi problema o iniziativa.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Composto da docenti individuati dal Dirigente Scolastico (Collaboratori del Dirigente scolastico, docenti Funzione Strumentale, Referenti di plesso) lo staff supporta il DS a livello consultivo, propositivo e gestionale al fine di monitorare il funzionamento e l'efficacia del servizio offerto dall'Istituzione scolastica e di migliorarne la qualità.	9



Funzione strumentale	<p>ORIENTAMENTO: • Pianificazione ed organizzazione progetto orientamento classi terze; • Relazioni e coordinamento con progetti dedicati all'orientamento; • Attività di sportello consulenze; • Raccolta dati e monitoraggi; • Partecipazione alle riunioni periodiche promosse dal Dirigente Scolastico; SCUOLA E TERRITORIO: • Gestioni progetti scuola (Intercultura, Legalità, Ambiente • Educazione alla salute, Accoglienza e Cinematografia); • Relazioni con Ente locale e altre realtà del territorio; • Coordinamento per la partecipazione ad iniziative e concorsi; • Partecipazione alle riunioni periodiche promosse dal Dirigente Scolastico; INCLUSIONE: • Incontri con GLI • Rapporti coi Servizi Sociali e Socio - educativi • Supporto per la stesura del PEI e supervisione nel momento di condivisione con la famiglia • Partecipazione incontri CTI Monza Ovest • Partecipazione a corsi di formazione e aggiornamento su tematiche inerenti i BES e la disabilità • Partecipazione alle riunioni periodiche promosse dal Dirigente Scolastico; INFORMATICA: • Cura e manutenzione ordinaria delle attrezzature informatiche dell'istituto (laboratori, aule, notebook). • Controllo del funzionamento delle reti LAN e Wi-Fi dell'istituto. • Segnalazione in segreteria delle criticità non risolte, contattare l'assistenza, garantire la presenza in occasione della visita del tecnico. • Approntare un inventario aggiornato e completo (key, ram, sistema operativo, etc...) della strumentazione esistente. • Simulazione del</p>	5
----------------------	---	---



	<p>diagnostic tool Invalsi • Aggiornamento dei dati e delle informazioni sul sito web della scuola su indicazione della presidenza e della segreteria. • Pubblicazione di materiale informativo previo raccordo con presidenza e segreteria. • Inserimento di materiale relativo alle attività proposte dalla scuola su indicazione della presidenza e della segreteria. • Creazione degli account dei nuovi iscritti e dei nuovi docenti. • Cancellazione degli account non più attivi ed utilizzati. • Comunicazione username e password. • Supporto agli utenti in difficoltà. • Aggiornamento data base account classi primaria. • Raccordo con presidenza e segreteria. • Attività di formazione di uno o più docenti scelti dalla presidenza MUSICALE: • Pianificazione attuazione progetto indirizzo musicale; • Organizzazione eventi musicali; • Coordinamento tra i docenti di musica • Predisposizione documentazione informativa e delega alla diffusione; • Gestione attività di commissione; • Partecipazione alle riunioni periodiche promosse dal Dirigente Scolastico;</p>	
Animatore digitale	<p>L'animatore deve coordinare la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD anche previste nel Piano triennale dell'offerta formativa della propria scuola. Si tratta, quindi, di una figura di sistema e non un semplice supporto tecnico. I tre punti principali del suo lavoro sono la formazione interna, il coinvolgimento della comunità scolastica e la creazione di soluzioni innovative in riferimento alle</p>	1



	azioni individuate nel Piano Nazionale scuola Digitale.	
Team digitale	Promuove l'utilizzo degli strumenti digitali nella didattica creando un ambiente di apprendimento innovativo, adeguato a fronteggiare anche un eventuale ricorso alla DDI.	3
Referente di plesso	Insieme ai Collaboratori del Dirigente, sono un punto di riferimento per alunni, genitori e colleghi, creano un clima positivo e di fattiva collaborazione all'interno del plesso, curano i rapporti e la comunicazione con le famiglie, si assicurano che il regolamento d'Istituto sia applicato.	2
Referente di dipartimento	Il Capodipartimento è una figura strategica nella scuola: con i docenti appartenenti alla stessa disciplina o alla medesima area disciplinare è preposto per prendere decisioni comuni sulla gestione, sull'organizzazione della didattica e sulle dinamiche di gruppi di lavoro nella definizione degli standard minimi richiesti a livello di conoscenze e competenze, dei contenuti imprescindibili della materia, da scandire all'interno del Curriculum e delle modalità attuative del piano di lavoro disciplinare.	9

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Le docenti sono state impiegate in attività	3



	<p>didattiche di supporto, spesso in compresenza con altre docenti; collaborano attivamente con docenti specialiste per l'insegnamento dell'Italiano L2.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno 	
--	---	--

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
<p>AL56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (TROMBA)</p>	<p>Il docente contribuisce ad arricchire l'offerta formativa dell'indirizzo musicale con la proposta di ulteriori strumenti (tromba, trombone, euphonium); svolge, inoltre, attività di insegnamento sulla scuola primaria, a supporto dei colleghi impegnati nelle classi quarte e quinte per il DM8/2011.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	<p>1</p>

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi	Il Direttore dei servizi generali e amministrativi svolge
-----------------------	---

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

generali e amministrativi	attività lavorativa di notevole complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, di promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi assegnati. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e autorizza le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo quando necessario. Programma con autonomia e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.
Ufficio protocollo	Gestione della Posta e del Protocollo , delle comunicazioni in entrata e in uscita, dell' archivio corrente e storico attraverso la Segreteria digitale. Distribuzione circolari interne attraverso il Registro Elettronico al personale e/o plesso interessato. Convocazione Giunta Esecutiva e Consiglio di Istituto e atti conseguenti. Delibere. Collaborazione e supporto AA responsabili area alunni.
Ufficio acquisti	Area acquisti/magazzino -inventario - esperti esterni: gestione contratti e convenzioni per le forniture dei beni e servizi - richiesta preventivi, uso del mercato elettronico, eventuale predisposizione prospetti comparativi. Documentazione tracciabilità, assegnazione Cig e richiesta Durc attraverso gli appositi siti. Gestione beni patrimoniali: tenuta registri di inventario. Gestione contratti personale interno ed esterno all'amministrazione. Gestione Privacy e Gestione Sicurezza (personale esterno amministrazione). Area contabile: inserimento ordini/impegni su indicazione

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>D.S.G.A.; collaborazione gestione fatture sulla piattaforma SIDI (associazione ad impegni, associazione a mandati); collaborazione gestione IVA (scissione dei pagamenti) sulla piattaforma SIDI; collaborazione inserimento dati sulla piattaforma MEF per la certificazione dei crediti.</p>
Ufficio per la didattica	<p>Gestione amministrativa degli alunni/studenti, degli organi collegiali e supporto alla didattica: iscrizione studenti; rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni; adempimenti previsti per gli esami di Stato; rilascio certificati e attestazioni varie; adempimenti previsti in caso di infortuni alunni.</p>
Ufficio per il personale A.T.D.	<p>Gestione amministrativa del personale: stipula contratti di assunzione e controllo documenti. Istruttoria delle pratiche dei nuovi assunti. Istruttoria pratiche collocamenti a riposo e adempimenti connessi ai riscatti di periodi e/o servizi in merito. Rapporti con la Ragioneria Prov.le dello Stato e con gli Enti Previdenziali e assistenziali. Inserimento assunzioni/cessazioni al Centro per l'Impiego. Compilazione e aggiornamento certificati di servizio. Istruttoria ricostruzione di carriera ed inquadramenti economici contrattuali. Registrazione assenze personale ed emissione relativi decreti. Visite fiscali. Pratiche infortunio personale di competenza. Autorizzazione alla libera professione ed altri incarichi esterni. Anagrafe delle prestazioni. Gestione delle ferie del personale. Istruttoria delle graduatorie interne personale con contratto a tempo indeterminato ed eventuale segnalazione di soprannumerarietà.</p> <p>Individuazione e convocazione supplenti, nomine a tempo determinato. Gestione di tutte le pratiche del personale tramite il SIDI. Gestione degli scioperi/assemblee sindacali e organizzazione servizio. Gestione dell'orario personale ATA.</p>



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
<https://web.spaggiari.eu/sdf/app/default/cvv.php>
 Pagelle on line
<https://web.spaggiari.eu/sdf/app/default/cvv.php>
 Modulistica da sito scolastico
<https://www.scuolebarlassina.edu.it/>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Coinvolge Istituti di varie province e di tutti gli ordini, dalla Scuola dell'infanzia alla secondaria di II grado, e si pone come obiettivo quello di promuovere il **benessere** a scuola, attraverso azioni a largo raggio, che spaziano dall'educazione a uno stile di vita sano e alla diffusione della metodologia per l'implemento delle *life skills*.

**❖ ALI PER L'INFANZIA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

E' composta da 44 scuole di ogni ordine e grado; promuove la formazione dei docenti e l'informazione dei genitori attraverso corsi, incontri, conferenze centrate sul tema della tutela dei minori. Fornisce anche servizi di consulenza per i rapporti fra Istituzioni scolastiche, Tribunale dei Minori, Servizi sociali.

❖ BRIANZA IN MUSICA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



Approfondimento:

E' composta dal Liceo Musicale "B. Zucchi" e dalle 12 SMIM presenti nella provincia di Monza e Brianza. Promuove la formazione dei docenti di musica, la diffusione della cultura musicale sul territorio, il coinvolgimento di varie scuole in eventi comuni e cura le attività dell'Orchestra giovanile di Monza e della Brianza, composta da elementi provenienti da tutte le istituzioni scolastiche.

❖ CONVENZIONE DI TIROCINIO CURRICOLARE CON L'UNIVERSITÀ

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Si rivolge alla formazione degli studenti universitari, prevista nel Progetto Formativo Individuale, attraverso funzioni di tutoraggio.

❖ CONVENZIONE ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



Approfondimento:

Il nostro Istituto si impegna ad accogliere gli studenti in alternanza scuola-lavoro, sotto la guida di un docente tutor.

❖ CLIL

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Prevede la formazione di docenti della scuola primaria e secondaria con la metodologa CLIL. Per accedervi è necessaria una competenza linguistica almeno B2.

❖ STRUMENTI EFFICACI PER UNA MIGLIORE INCLUSIONE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
--	--



❖ STRUMENTI EFFICACI PER UNA MIGLIORE INCLUSIONE

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'Istituto fa parte della rete del Centro Territoriale di Supporto di Monza e Brianza, con sede presso il Liceo Artistico Statale della Villa Reale "Nanni Valentino" di Monza che gestisce attività formative per l'aumento delle competenze allo scopo di potenziare i processi di integrazione a favore degli alunni con disabilità e bisogni educativi speciali

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ AREA SVILUPPO PROFESSIONALITÀ - LIFE SKILLS

I docenti sperimentano, attraverso lezioni simulate, la metodologia Life Skills.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti non ancora formati
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **AREA SVILUPPO PROFESSIONALITÀ - PEI SU BASE ICF**

Conoscere la normativa e la nuova impostazione del PEI su base ICF

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **AREA SVILUPPO PROFESSIONALITÀ - BULLISMO E CYBERBULLISMO**

Proseguire il percorso di formazione del referente scolastico sul Bullismo e Cyberbullismo per promuovere nella scuola comportamenti di prevenzione in relazione alle tematiche in oggetto

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ AREA SVILUPPO PROFESSIONALITÀ - CLIL

Migliorare le competenze della lingua inglese (da B1 a B2) Acquisire e consolidare i requisiti della metodologia CLIL

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ AREA ORGANIZZATIVA E GESTIONALE - RE SPAGGIARI

Conoscere l'utilizzo e le funzionalità del Registro Elettronico, ampliandone le potenzialità

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

❖ AREA SISTEMA SICUREZZA - CORSO DI FORMAZIONE PER LAVORATORI

Favorire lo sviluppo di conoscenze teorico-pratiche in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, verranno organizzati momenti di formazione e aggiornamento, destinati in parte a tutti i docenti e in parte a figure specifiche individuate all'interno dell'Istituto. La formazione intende favorire il consolidamento di procedure da attuare in situazioni di emergenza e di prevenzione/protezione a tutela del personale e degli studenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti a tempo determinato privi di formazione
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ AREA SVILUPPO PROFESSIONALITÀ - DISLESSIA AMICA

Percorso formativo e-learning gratuito rivolto al personale docente, la cui finalità è di ampliare le conoscenze metodologiche, didattiche, operative e organizzative necessarie a rendere la Scuola realmente inclusiva per gli alunni con DSA.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
---	-------------------------



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
----------------------------------	---------------------------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ AREA SVILUPPO PROFESSIONALITÀ - FORMAZIONE RETE ALI INFANZIA E ADOLESCENZA

Sviluppare e consolidare le conoscenze delle tematiche della tutela minori, rischi della rete e normativa sul diritto di famiglia

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	3/4 docenti per ordine e il Dirigente scolastico
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ AREA SISTEMA SICUREZZA -CORSO DI FORMAZIONE COVID 19 PER LAVORATORI

Il corso si propone di rispondere all'esigenza dell'Istituto in modo che l'organizzazione sia a conoscenza delle caratteristiche principali dell'emergenza sanitaria in corso e sia dotata di adeguati protocolli a tutela della salute e della sicurezza sul lavoro sia del personale dipendente, degli alunni e di terzi che accedano presso i locali scolastici per qualsivoglia ragione. Per tale motivo, in un momento di particolare emergenza, dettato dall'elevata rapidità di sviluppo del contagio da Covid-19, l'Istituto scolastico ha deciso di formare tutto il



personale allo scopo di: • Prevenire il rischio di contagio per i lavoratori; • Intervenire tempestivamente su eventuali casi di infezione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• E-learning
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ AREA SVILUPPO PROFESSIONALITÀ - COMING SOON: FINALMENTE IN PRESENZA!

Il corso si propone di riflettere su quanto vissuto da insegnanti e alunni durante il periodo di emergenza sanitaria, attraverso l'analisi delle metodologie didattiche adeguate alla gestione delle emozioni. Verranno offerti spunti di lavoro per una riapertura in serenità della scuola, attraverso giochi di ruolo e condivisione di esperienze e vissuti personali. I formatori forniranno, inoltre, strategie, strumenti operativi e progetti per accogliere i bambini a scuola con le nuove regole adottate per garantire la sicurezza propria e altrui.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **AREA ORGANIZZATIVA E GESTIONALE - IL PACCHETTO G-SUITE**

Fornire le conoscenze di base per utilizzare adeguatamente le principali App del pacchetto G-Suite (Meet, Classroom, Drive,...), da affiancare alla didattica in presenza e come strumenti fondamentali della Didattica Digitale Integrata.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Tutorial
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ **AREA ORGANIZZATIVA E GESTIONALE - SEGRETERIA DIGITALE SPAGGIARI**

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
--	--



Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperto esterni

❖ **AREA SISTEMA SICUREZZA - CORSO DI FORMAZIONE PRIMO SOCCORSO PER LAVORATORI**

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperti esterni

❖ **AREA ORGANIZZATIVA E GESTIONALE - PRIVACY**

Descrizione dell'attività di	Gestione e trattamento dei dati
-------------------------------------	---------------------------------



formazione	
Destinatari	Personale ATA nuovo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperti esterni

❖ **AREA SISTEMA SICUREZZA - CORSO DI FORMAZIONE COVID 19 PER LAVORATORI**

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperti esterni